



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
DAL 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

Alle Aziende Associate

22 ottobre 2025

Info/159.25/FINANZIAMENTI-FISCALE: Ampliamento ZES a Marche e Umbria -Ddl approvato al Senato passa alla Camera

AMPLIAMENTO ZES A MARCHE E UMBRIA
DISEGNO DILEGGE APPROVATO AL SENATO PASSA ALLA CAMERA

Di interesse per le aziende ubicate nelle due regioni interessate riportiamo questa informativa sugli sviluppi della proposta di legge sull'ampliamento della ZES.

Nella seduta del 15 ottobre 2025, la Commissione Programmazione Economica e Bilancio del Senato ha approvato il **disegno di legge S 1639 “Disposizioni per il rilancio dell'economia nei territori delle regioni Marche e Umbria”**.

Il DDL prevede l'ampliamento della Zona Economica Speciale (ZES) Unica per il Mezzogiorno, alle altre due regioni italiane in transizione individuate dall'ordinamento europeo, la regione Marche e la regione Umbria*(1). Anche queste regioni potranno così accedere alle agevolazioni amministrative ed economiche previste dalla normativa vigente per l'Abruzzo, regione in transizione già inclusa nella ZES Unica.

Il DDL introduce il **credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali** realizzati, nel periodo dal **1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025, nelle zone 107 3 c) delle regioni Marche e Umbria**, rinviando alla normativa prevista per le Zone Logistiche Semplificate(ZLS). In particolare, la dotazione per il 2025 del credito d'imposta ZLS viene innalzata da 80 a 110 milioni di euro.

Per l'operatività della misura si dovrà comunque attendere la definitiva approvazione della legge da parte del Parlamento e l'aggiornamento dei modelli per l'invio della comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Di seguito si riepilogano le principali caratteristiche dell'agevolazione.

BENEFICIARI

Possono accedere al credito d'imposta **tutte le imprese**, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato, già operative o che si insediano nelle zone assistite.

L'agevolazione non si applica ai soggetti che operano **nei settori** dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite, dei trasporti, esclusi i settori del magazzinaggio e del supporto ai trasporti, e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della banda larga nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo. L'agevolazione, inoltre, non si applica alle imprese in stato di liquidazione o di scioglimento ed alle imprese in difficoltà nonché ai soggetti che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Possono accedere solo gli investimenti che rientrano nella definizione di «**progetto di investimento iniziale**»: creazione di un nuovo stabilimento, ampliamento di quanto esistente, diversificazione della produzione per includere prodotti mai realizzati prima o trasformazione radicale del processo produttivo.

Sono ammissibili **gli investimenti in beni strumentali** realizzati, nel periodo dal **1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025**:

- relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, **di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie** destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nella ZES unica,
- nonché **all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti ed effettivamente utilizzati per l'esercizio dell'attività nella struttura produttiva**. Gli investimenti in beni immobili strumentali sono agevolabili anche se riguardanti beni già utilizzati dal dante causa o da altri soggetti per lo svolgimento di un'attività economica.

Il valore dei terreni e dei fabbricati ammessi all'agevolazione **non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato**.

AGEVOLAZIONI PREVISTE PER PROGETTI D'INVESTIMENTO CON UN MINIMO DI 200.000 EURO FINO A 50 MILIONI DI EURO

- Piccole imprese **35%**
- Medie imprese **25%**
- Grandi Imprese **15%** (solo nel caso in cui l'investimento sia destinato ad avviare una nuova attività economica - nuovo codice Ateco)

CUMULABILITA'

Il credito d'imposta è **cumulabile con**:

1. aiuti *de-minimis* e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.
2. il credito d'imposta **beni strumentali 4.0 e con il credito d'imposta Transizione 5.0**

ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

Ai fini dell'accesso all'agevolazione per il 2025, inoltre, il DDL prevede una modalità semplificata. Gli operatori economici interessati dovranno inviare una comunicazione attestante l'avvenuta realizzazione degli investimenti.

La scadenza di tale comunicazione è prevista, dalla normativa previgente, per il 2 dicembre 2025.

Occorrerà tuttavia attendere la definitiva approvazione del DDL e l'aggiornamento dei modelli da parte dell'Agenzia delle Entrate per avere conferma della data di scadenza della comunicazione per gli investimenti agevolabili effettuati nelle zone assistite di Marche e Umbria.

Seguiranno ulteriori indicazioni operative.

In allegato il DDL \$ 1639 approvato il 15 ottobre 2025 dalla Commissione Programmazione Economica e Bilancio del Senato

***(1) Si ricorda che nelle regioni in transizione (Abruzzo, Marche e Umbria) l'accesso ai benefici del credito d'imposta è previsto per gli investimenti destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite ammissibili alla deroga prevista dall'art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027. Pertanto i comuni rientranti, distinti in province di appartenenza sono:**

(v. anche su <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Aiuti-di-stato/Aiuti-a-finalita-regionale>)

PROVINCIA DI MACERATA: Apiro, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Cingoli, Civitanova Marche, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Monte Cavallo, Monte San Giusto, Monte San Martino, Montecosaro, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, Pollenza, Potenza Picena, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Valfornace, Visso.

PROVINCIA DI PESARO URBINO: Frontone; Serra Sant'Abbondio

PROVINCIA DI ANCONA: Castelbellino; Cerreto d'Esi; Cupramontana; Fabriano; Genga; Jesi; Mergo; Monsano; Monte Roberto; San Paolo di Jesi; Sassoferrato; Serra San Quirico; Staffolo.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO: Acquasanta Terme; Acquaviva Picena; Appignano del Tronto; Arquata del Tronto; Ascoli Piceno; Carassai; Castel di Lama; Castignano; Castorano; Colli del Tronto; Comunanza; Cossignano; Folignano; Force; Grottammare; Maltignano; Monsampolo del Tronto; Montalto delle Marche; Montedinove; Montegallo; Montemonaco; Monteprandone; Offida; Palmiano; Ripatransone; Roccafluvione; Rotella; San Benedetto del Tronto; Spinetoli; Venarotta.

PROVINCIA DI FERMO: Altidona; Amandola; Belmonte Piceno; Campofilone; Falerone; Fermo; Francavilla d'Ete; *Magliano di Tenna*; Massa Fermana; Monsampietro Morico; Montappone; Monte Rinaldo; Monte San Pietrangeli; Monte Urano; Monte Vidon Corrado; Montefalcone Appennino; Montefortino; Montegiorgio; Montegranaro; Monteleone di Fermo; Montelparo; Ortezzano; Pedaso; Porto San Giorgio; Porto Sant'Elpidio; Rapagnano; Santa Vittoria in Matenano; Sant'Elpidio a Mare; Servigliano; Smerillo; Torre San Patrizio